

WEBSITE <https://corrieredellumbria.corr.it/news/sport/34795238/endurance-equestre-umbria-protagonista-nel-deserto-arabia-saudita-alla-al-ula-cup-2023.html>

■ HOME / UMBRIA / SPORT

# L'Umbria protagonista nel deserto dell'Arabia Saudita



L'organizzazione sportiva a cura di [sistemaeventi.it](http://sistemaeventi.it) e Italia Endurance Stables & Academy

È iniziato il countdown per l'edizione 2023 della Al-Ula Endurance Cup, in programma il 4 marzo nell'affascinante deserto dell'Arabia Saudita. E per il secondo anno consecutivo la Royal Commission of AlUla (RCU) e la Federazione Equestre dell'Arabia Saudita (SAEF) hanno scelto le umbre [sistemaeventi.it](http://sistemaeventi.it) e Italia Endurance Stables & Academy, guidate da Gianluca Laliscia e Simona Zucchetta, come partner cui affidare l'organizzazione tecnico-sportiva dell'evento, e non solo. Il team, composto da 32 persone per lo più italiane, è operativo in Arabia Saudita da oltre tre mesi per costruire e mettere a punto tutti gli aspetti tecnici e organizzativi di quella che si preannuncia essere la più affascinante e spettacolare gara del calendario internazionale, sempre più iconica, ricca e partecipata.

"Come sempre cercheremo di garantire il massimo a cavalieri, tecnici, officials e spettatori - garantisce il Ceo & Chairman di [sistemaeventi.it](http://sistemaeventi.it) Gianluca Laliscia, continuamente diviso tra l'Italia e l'Arabia Saudita - ma soprattutto abbiamo a cuore la promozione, l'affermazione e la crescita a livello mondiale di un sito unico come AlUla. È un onore lavorare a supporto dei tanti ambiziosi progetti della Royal Commission of AlUla, impegnata nell'attuare un piano a lungo termine per sviluppare e realizzare una trasformazione sensibile e sostenibile della regione, affermandola come una delle destinazioni più importanti dell'Arabia Saudita. Sono sicuro che l'AlUla Endurance CUP 2023 sarà ancora una splendida esperienza. La nostra motivazione è altissima così come il nostro impegno per garantire le migliori condizioni di gara alle amazzoni e ai cavalieri che si sfideranno in un luogo così suggestivo". Con un montepremi di 15 milioni di SAR (l'equivalente di 4 milioni di dollari), il più alto nella storia dell'endurance, la competizione prevede una partecipazione esclusivamente su invito e vedrà al via il numero massimo consentito di 200 cavalli e cavalieri tra cui spiccano i nomi dei migliori cavalieri al mondo selezionati dal FEI World Ranking che beneficeranno inoltre di straordinari benefit.